



# COMUNE DI BELLEGRA

(PROVINCIA DI ROMA)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 – 00030 BELLEGRA (RM)

C.F. 02850300589 – P.I. 01125571008

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER L'ANNO 2021

### **1. Premessa**

L'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito in Legge con modificazioni dall'art.1 comma 1 legge n. 214 del 22/12/2011 e successivamente modificato dall'art. 1 comma 387 della Legge di stabilità per il 2013 n. 228/2012 istituisce a partire dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni.

L'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES.

In virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune Bellegra il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data.

Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Nell'anno 2013 la normativa relativa alla Tares prevedeva l'adozione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446 del un regolamento con il quale si determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- a) La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) La disciplina delle riduzioni tariffarie;

- c) La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) L'individuazione delle categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il Regolamento Tares è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/11/2013.

La disciplina sostanziale delle due imposte Tares (2013) e Tari (2014) non cambia. Pertanto i principi adottati nel regolamento Tares sono stati integralmente trasposti, per quanto compatibile, sul regolamento Iuc nella parte relativa alla Tari approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 08/08/2014.

L'art.1 comma 738 Legge n. 160/2019 ha stabilito che, a decorrere dal 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC) è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento Tari rimangono le disposizioni relative alla Tari approvate con delibera di Consiglio comunale n.11/2014 in quanto compatibili con la normativa generale vigente.

Il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare e alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal DPR n.158/1999 (Decreto Ronchi).

Ai fini della determinazione della tariffa 2021 il Comune, approva il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Come specifica l'art. 8, c. 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve individuare:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Inoltre ai sensi del c. 3 del medesimo art. 8 succitato, il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Piano finanziario, pur palesandosi come atto caratterizzato da una complessa articolazione, si struttura quindi essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

a) i *profili tecnico-gestionali*, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;

b) i *profili economico-finanziari*, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

## 2 – GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Tale piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Il presente piano finanziario pone le basi di partenza per la determinazione delle tariffe che vengono rimodulate con l'avvio della raccolta differenziata partita in data 16.05.2018.

### 2.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI IGIENE URBANA

Questo Ente, con nota prot. n. 6318 del 15.11.2019, ha esercitato il diritto di recesso contrattuale dal contratto di appalto del servizio di igiene urbana, Rep n. 1106/2015 sottoscritto in data 28.10.2015 con la Ditta Massimi Aurelio e figli srl, ed ha proceduto ad un nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dello spazzamento, attraverso espletamento di apposita gara, differenziando in due appalti diversi il servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana e il servizio di spazzamento manuale.

Allo scopo di redigere la documentazione necessaria all'espletamento di nuova gara con Determinazione n. 86 del 25.02.2020, veniva affidato all'Ing. Angelini Alessandro, l'incarico per la redazione del progetto esecutivo e predisposizione documenti di gara per il servizio di "Raccolta porta a porta e trasporto rifiuti sul territorio comunale";

Con Deliberazione n. 18 del 13.03.2020 veniva approvato il progetto per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e per il distinto servizio di spazzamento manuale, redatto dall'Ing. Angelini Alessandro e trasmesso con note prot. n. 1384 e 1385 del 09.03.2020;

Con Determinazione a contrarre n. 108 del 16.03.2020 sono state avviate le procedure per la scelta dell'operatore economico cui affidare il servizio, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è stato dato mandato alla Centrale di Committenza, CUC Castelli della Sapienza di espletare le procedure di gara.

Con Determinazione n. 460 del 25.09.2020 è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto del servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana in modalità porta a porta per la durata di cinque anni, alla Ditta MM F.lli Morgante srl, con sede legale a Magliano dei Marsi (AQ), in Via della Quercia snc, cap. 67062, cod. fisc. 01179090665, per una somma complessiva di € 1.610.637,24.

Il costo annuo del canone è pari ad euro 295.398,60 compresa Iva.

Il servizio di spazzamento delle strade e piazze comunali, viene attualmente svolto dalla Soc. Puliamambiente Societa' Cooperativa Sociale – ETS in base a Determinazione n. 192 del 06.10.2020.

Il costo annuo dell'affidamento ammonta ad euro 77.519,51 compresa iva.

Il territorio comunale è diviso in zone e la pulizia è effettuata manualmente, ogni giorno sulle strade principali e a giorni alternati nelle strade secondarie e nei vicoli del centro storico.

## 2.2 OBIETTIVI DI AVVIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

### 2.2.1 Modello Gestionale

Nel nuovo progetto di raccolta e gestione dei rifiuti porta a porta non è più presente la distinzione su due zone distinte in centro urbano ed area vasta, la raccolta è effettuata in maniera omogenea su tutto il territorio comunale.

L'attività dell'isola ecologica con apertura al pubblico è stata avviata con Ordinanza n. 26 del 21.07.2020;

### 2.2.2. Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 24 maggio 2012 il Comune di Bellegra ha aderito come comune capofila al bando per la realizzazione del programma della raccolta differenziata confermando la propria candidatura con delibera di Giunta comunale n. 63 del 03/08/2012.

Il Comune di Bellegra s'impegna a conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa vigente in tema di raccolta differenziata attraverso la candidatura al bando promosso dalla Provincia di Roma per la progettazione di sistemi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani avente come obiettivo minimo il raggiungimento del 35 % di raccolta differenziata.

Gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale relativi alla raccolta differenziata porta a porta sono la diminuzione della quantità di rifiuti urbani avviati a smaltimento in discarica e quindi

il conseguente incremento della quantità di rifiuti urbani differenziati raccolti. La giunta comunale con Deliberazione n. 107 del 28/12/2012 ha approvato le linee guida per la raccolta dei rifiuti solidi urbani che devono essere parte integrante del bando per la raccolta differenziata. Sono state previste le seguenti fasi operative:

1. Prima fase attivazione della raccolta differenziata su strada per
  - a. Residuale indifferenziata
  - b. Carta cartone e simili
  - c. Imballaggi in plastica e lattine
  - d. Vetro
  - e. Prodotti particolari
  
2. Seconda fase avvio della raccolta differenziata “porta a porta” a zone progressive.

La prima fase come in precedenza rappresentato è stata eseguita nel 2014/2015.

La seconda fase è stata avviata e consolidata con aggiudicazione definitiva del contratto di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani in modalità porta a porta alla Ditta Massimi Aurelio e figli Srl Ladispoli (Rm) per un importo di € 2.819.358,73 Iva esclusa, oltre € 35.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso per 84 mesi (ottantaquattro mesi) con determinazione dirigenziale n. 222 del 22/10/2015.

L'impresa Massimi Aurelio e figli Srl ha preso in carico il servizio a partire dal 03/11/2015.

L'attivazione del servizio di raccolta porta a porta, è avvenuto in data **16.05.2018** attraverso Ordinanza Sindacale n. 17 del 14.05.2018.

A seguito del recesso dal contratto da parte dell'Amministrazione con nota prot. n. 6318 del 15.11.2019 il contratto è terminato in data 16.05.2020.

Per la raccolta differenziata Porta a Porta è stata effettuata una prima fase di costruzione della banca dati delle utenze con l'individuazione del tipo, domestiche o meno, e sono stati distribuiti i contenitori.

Le fasi previste dal programma di lavoro già effettuato sono state le seguenti:

1. campagna di comunicazione
2. fornitura dei materiali
3. distribuzione completa delle attrezzature ( contenitori, sacchetti, materiale informativo, etc) presso le utenze;
4. rimozione dei cassonetti dislocati sul territorio;

Con Deliberazione n. 18 del 13.03.2020 è stato approvato il progetto per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e per il distinto servizio di spazzamento manuale, redatto dall'Ing. Angelini Alessandro e trasmesso con note prot. n. 1384 e 1385 del 09.03.2020;

Con Determinazione a contrarre n. 108 del 16.03.2020 sono state avviate le procedure per la scelta dell'operatore economico cui affidare il servizio, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è stato dato mandato alla Centrale di Committenza, CUC Castelli della Sapienza di espletare le procedure di gara.

Dal progetto approvato con Deliberazione n. 18 del 13.03.2020 sono stati conseguiti risparmi a regime dal 2021 (senza considerare il ribasso d'asta) di € 3.138,46 mensili, corrispondenti ad € **37.661,52** annui da ridistribuire ai cittadini mediante risparmio sul canone TARI.

Il risparmio maggiore previsto di € 5.283,68 mensili pari ad € 62.824,16 annui, per il primo anno è stato compensato dal costo del recesso dovuto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 pari ad €43.096,28 qualificato come costo contrattuale (parere legale prot. n. 1386 del 09.03.2020) e dai costi di progettazione ed effettuazione nuova gara.

### **Investimenti - Costruzione Isola Ecologica**

La realizzazione dell'Isola ecologica è stata ultimata ed è in fase di chiusura l'iter per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico in alveo da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale, necessaria per l'operatività dell'Isola Ecologica

L'operatività dell'Isola ecologica è stata avviata con Ordinanza n. 26/2020.

### **La gestione dell'isola ecologica sarà improntata sui seguenti criteri:**

- Il trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero avverrà al di fuori degli orari di apertura al pubblico, così come tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi ed utilizzo di apparecchiature elettromeccaniche, con conseguenti rischi per la sicurezza dell'utenza;
- Le frequenze di prelievo dei rifiuti conferiti saranno commisurate alla tipologia degli stessi così da evitarne l'accumulo al di fuori dei contenitori. Sarà impedito lo scarico al di fuori dei contenitori dedicati. All'esterno dei contenitori sarà presente il nome, un disegno esplicativo ed il codice CER del rifiuto dedicato;
- I rifiuti putrescibili e il secco residuo da raccolta differenziata saranno prelevati almeno ogni 48 ore, in modo da minimizzare la comparsa di odori;
- I cassoni saranno dotati di opportuni dispositivi atti ad evitare la dispersione di percolati e odori;
- Le operazioni di conferimento e movimentazione dei rifiuti ingombranti e pericolosi di origine domestica (es frigoriferi) saranno effettuate in modo da evitare la fuoriuscita delle

sostanze pericolose in essi contenuti (ad esempio sostanze lesive dell'ozono): tali rifiuti saranno depositati in posizione verticale, non impilati gli uni sugli altri e stoccati in modo distinto e ben ordinato secondo tipologia omogenea (metallici, non metallici etc) in modo da facilitare il successivo trasporto; la loro movimentazione sarà limitata ed in ogni caso non avverrà mediante il cosiddetto "ragno" che potrebbe provocare rotture; non sarà eseguita alcuna operazione di disassemblaggio del materiale ingombrante e/o di separazione della parte del rifiuto contenente sostanze lesive dell'ozono o pericolose.

- Le operazioni di lavaggio dei contenitori di rifiuti avverranno in apposita piazzola realizzata all'interno del centro, oppure presso impianti specifici;
- Eventuali adeguamento volumetrico sarà effettuato solo per alcune tipologie e cioè quelle in cui il conferimento avviene mediante scarrabili autocompattanti (carta, cartone e plastica);
- Non saranno svolte operazioni che modificano la natura del rifiuto, ovvero la sua composizione chimica e/o la sua classificazione del codice CER;
- Le aree di stoccaggio dei rifiuti saranno delimitate, dotate dell'opportuna cartellonistica e dei necessari spazi di manovra limitrofi in modo da garantire in sicurezza l'accostamento dei mezzi privati e dei mezzi dedicati al servizio.